

Aziende più competitive con la parità di genere

Lo sottolinea una Direttiva Ue. Domani a Torino, organizzato dal locale Ordine dei commercialisti, una giornata di studio per promuovere questa consapevolezza a livello di piccole e medie imprese.

La parità di genere non è solo un valore, ma anche un fattore di successo e di ricchezza per le aziende. Partendo da questo assunto, il "Comitato pari opportunità" dell'Ordine dei Commercialisti di Torino e Provincia ha promosso il convegno, in via Carlo Alberto 59 alle 14, "Informazioni non finanziarie e gestione delle diversità: la parità di genere entra nei bilanci, creandone cultura".

"Dal 1 gennaio di quest' anno - dice Paola Zambon, referente del Comitato pari opportunità - una Direttiva dell'Unione Europea impone alle imprese di grandi dimensioni che costituiscono enti di interesse pubblico e che occupano più di 500 dipendenti, di dare non solo informazioni finanziarie, ma anche ambientali, sociali, sul personale, sul rispetto dei diritti umani, sulla lotta contro la corruzione, sulla situazione e sull'impatto della sua attività, oltreché sulla diversità di genere. Tra le informazioni utili alla trasparenza dell'impresa è posta, dunque, l'attenzione alla parità di genere, soprattutto negli organismi di amministrazione dell'azienda, come i consigli di amministrazione".